

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Comune di Quincinetto

Città Metropolitana di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale della spesa di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

e) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

f) Programma degli incarichi di collaborazione

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto dall'allegato 4) del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, ed in particolare dal paragrafo 8.4.1 il quale recita: "Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica..."

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art.4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio continua ad essere condizionato dal conflitto Russia/Ucraina, parzialmente dalla crisi delle materie prime in generale, ed ora anche dalle incertezze dell'economia mondiale condizionata anche dal conflitto israelo/palestinese, tutte variabili del mondo esterno che incidono inevitabilmente sulla spesa corrente degli enti locali a livello di acquisto beni, servizi e lavori.

Il D.U.P. attualmente in approvazione (da integrare successivamente con la nota di aggiornamento) sconta ovviamente le difficoltà di produrre con completezza i documenti di programmazione a corredo dello stesso e del bilancio, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. 118/2011 in assenza della Legge di Bilancio in fase di approvazione. E' opportuno evidenziare che l'ente opera partendo dal presupposto di rispettare i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a € 150.000,00 - in base a quanto previsto dall'articolo 37 del nuovo Codice degli appalti pubblici - deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 140.000 Euro, di durata triennale - in base a quanto previsto dall'articolo 37 del nuovo Codice degli appalti pubblici - deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate dall'attuale amministrazione in sede di elezioni avvenute l'8 e 9 giugno 2024 ed abbraccia un arco temporale quinquennale (scadenza mandato giugno 2029).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 24/06/2024 sono state approvate le seguenti linee programmatiche del mandato:

AMBIENTE - ECOLOGIA - AGRICOLTURA

- *Intendiamo cercare nuove opportunità per la gestione delle risorse idriche;*
- *Daremo sostegno al mondo agricolo e silvo pastorale e, in questa direzione, vogliamo continuare a sostenere le manifestazioni del settore agricolo e zootecnico, dei prodotti locali DE.C.O. e della Comunità Slow Food;*
- *Daremo attenzione continua alla manutenzione della viabilità delle strade di montagna e ci impegneremo per la realizzazione di ulteriori piste interpoderali per l'accesso ai fondi;*
- *Intendiamo procedere all'acquisizione della "bialera" presso il campo sportivo dal Demanio;*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- *Lavoreremo per il recepimento del regolamento di polizia rurale con l'Unione Montana Dora Baltea e altri Comuni;*
- *Definiremo il piano di Protezione Civile comunale con l'attivazione di un gruppo locale;*
- *Intendiamo stimolare il Consorzio Irriguo per la soluzione dei problemi interni e la sua riattivazione operativa;*

GESTIONE DEL TERRITORIO

- *Riconferma della tradizionale "roida" (pulizia) delle strade di montagna;*
- *Revisione della portata dei ponticelli sul canale in Località Campagna;*
- *Sistemazione e ampliamento dell'Alpeggio Alpe Vancale beneficiando di un bando della Regione Piemonte;*
- *Definiremo gli accordi del programma con la Regione Valle d'Aosta/Piemonte/EE.LL. per la viabilità della sponda destra Dora Baltea;*
- *Concluderemo accordo con la Città Metropolitana di Torino per il trasferimento di proprietà della Strada Provinciale 69 tratto ponte Renanchio/S.S. 26 (Ponte Dora Baltea incluso);*

CENTRO ABITATO - PATRIMONIO COMUNALE - VIABILITA'

- *Implementazione e miglioramento delle attrezzature e dei servizi per l'arrampicata sportiva tramite un bando della Regione Piemonte;*
- *Attenzione al decoro urbano;*
- *Realizzazione nell'area comunale "Rettia" di un parco ludico sportivo e rifacimento dell'attuale campo di calcetto/pallavolo adiacente il Municipio;*
- *Installazione di stalli per ricarica bici elettriche;*
- *Ricostruzione del ponte sul Renanchio in Località Turnacal per la viabilità ciclo-pedonale;*
- *Scuola Primaria Comm. Buat Albiana: verranno realizzati interventi di miglioramento sismico con fondi regionali e comunali e di sistemazione delle facciate;*
- *Terremo alta l'attenzione sulle opere di compensazione derivanti dalla chiusura dei passaggi a livello sulla ferrovia;*
- *Rifunzionalizzazione dell'attuale polo dell'infanzia che ospiterà la biblioteca e la sede della Filarmonica Aurora;*
- *Interventi sulla viabilità per alleggerire il traffico pesante in alcune zone del centro abitato;*
- *Rifacimento di un nuovo peso pubblico;*
- *Realizzazione di nuove aree di parcheggio a servizio del centro storico;*
- *Costruzione di nuovi loculi cimiteriali;*
- *Realizzazione di interventi di taglio degli alberi a margine delle strade montane mirati alla sicurezza del*
Transito;
- *Si cercherà la destinazione d'uso più utile per il Comune dell'immobile in Via Piemonte ricevuto in donazione da parte della Signora Bertino Carla;*
- *Lavoreremo per l'apertura di un tavolo di lavoro con le amministrazioni dei Comuni del territorio per la realizzazione della metropolitana leggera e di un trasporto pubblico locale più efficiente;*
- *Frazionamento e accatastamento di strade comunali;*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- *Futuro ampliamento di Casa Bringham per una migliore destinazione ad ulteriori altre sedi di associazioni;*
- *Revisione della toponomastica del Capoluogo;*
- *Installazione di segnaletica turistica per indicare i punti di interesse storico ed ambientale;*
- *Installazione cartellonistica “Porta Del Canavese Ingg. Camillo Olivetti e Natale Capellaro” all’ingresso del Paese;*
- *Riqualificazione parco giochi presso l’area Stazione Ferroviaria;*
- *Realizzazione di servizi pubblici in Piazza V. Emanuele (Chiesa);*
- *Sistemazione in corso del totem sito nel centro storico;*
- *Verifica stato di manutenzione del parco automezzi e attrezzature comunali;*

CULTURA – ISTRUZIONE - SPORT – TURISMO

- *Presso “Casa Bringham” in Piazza V. Emanuele, recentemente restaurata, verrà istituito un punto informazioni turistiche sul percorso escursionistico GTA; inoltre troveranno sede alcune associazioni, la mostra permanente del pittore Alfonso Bersani e una sezione del Museo-Laboratorio *Tecnologic@mente*;*
- *Sarà realizzato in Regione Nauley, presso la centrale CVA, un museo a cielo aperto con l’esposizione di rocce contenenti rari minerali della nostra montagna;*
- *Ricercheremo soluzioni, in collaborazione con la Parrocchia, per una nuova destinazione d’uso dell’ex Chiesa della Confraternita di Santa Marta;*
- *Saranno avviate iniziative per testimoniare la memoria di Tota Segre che ha avuto in passato un importante ruolo per la comunità di Quincinetto, in particolare per l’istruzione dei ragazzi;*
- *Inaugurazione della prima “Panchina viola della gentilezza” in Francia presso il Comune gemellato di Marnaz;*
- *Promozione e definizione della struttura giuridica della Cantoria;*
- *Si porrà attenzione ai programmi di educazione alimentare nelle scuole;*
- *Verranno riproposti i corsi di fotografia, di informatica, di cinema e regia e di formazione sul tema della Pubblica Amministrazione;*

RAPPORTI INTERCOMUNALI E CON LA CITTADINANZA

- *Ridefinizione dei rapporti con l’Unione Montana Dora Baltea in scadenza a dicembre 2024;*
- *Ricerca di una collaborazione organica con l’Unione Montana Mombarone anch’essa in scadenza a dicembre 2024;*
- *Impegno per il miglior funzionamento del consorzio BIM Dora Baltea;*
- *Periodica comunicazione dell’attività amministrativa;*
- *Migliorie sull’implementazione della digitalizzazione;*

SANITA’

- *Ci impegneremo a mantenere il presidio medico e ambulatoriale con ogni possibile azione sostenibile*

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al **censimento del 2021 n.992**

Popolazione residente alla data del **31/12/2024: n. 975**

· di cui maschi n. 476

· femmine n. 499

di cui

· In età prescolare (0/5 anni) n. 31

· In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 86

· In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 96

· In età adulta (30/65 anni) n. 467

· Oltre 65 anni n. 295

Nati nell'anno n. 3

Deceduti nell'anno n. 16

saldo naturale: - 13

Immigrati nell'anno n. 29

Emigrati nell'anno n. 20

Saldo migratorio: +9

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.095 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 17,79

Risorse idriche: laghi n. / Fiumi n. 2

Strade:

autostrade Km. 2

strade extraurbane Km. /

strade urbane Km. 8

strade locali Km. 30

itinerari ciclopedonali Km. /

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 15 (*micro-nido privato*)

Scuole dell'infanzia con posti n. 30 (*statale*)

Scuole primarie con posti n. 60 (*statale*)

Scuole secondarie con posti n. /

Strutture residenziali per anziani n./

Farmacie Comunali n. /

Depuratori acque reflue n. 2

Rete acquedotto Km. 6

Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,02

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 280

Rete gas Km.

Discariche rifiuti n. /

Mezzi operativi per gestione territorio n. /

Veicoli a disposizione n. 3 (*n.1 auto Fiat Panda – n.1 mezzo cantoniere GIOTTI*

VICTORIA 4X4 – n.1 bicicletta elettrica)

Altre strutture (da specificare)

Biblioteca, Area pic nic, Salone delle Feste e Tradizioni “Dante Conrero”, Salette associazioni, Impianti sportivi (campo di calcio, mini pitch, arrampicata sportiva, tennis, campo bocce) Ambulatorio medico

Accordi di programma n. /

Convenzioni n.6

- *Ufficio Vigilanza (Unione Montana Dora Baltea)*
- *Gestione campo sportivo loc. Ghiaro (U.S. Quincinetto Tavagnasco)*
- *Gestione arrampicata sportiva (Ass. Pan & Sport)*
- *Utilizzo salette associazioni (Ass. Culturale Artistica – A.C.A.)*
- *Servizio infermieristico (ASL TO4 – Auser)*
- *Gestione asilo nido privato (Micro-Nido L'Arcobaleno)*

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Vigilanza – Manutenzione – Finanziario/Tributi – Anagrafe

Servizi gestiti in forma associata

Servizi scolastici (Unione Montana Dora Baltea)

Servizi socio-assistenziali (Unione Montana Dora Baltea – Consorzio In.Re.Te.)

Servizio vigilanza (in parte con l'Unione Montana Dora Baltea)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti (Società Canavesana Servizi S.p.a. – S.C.S.)

Servizio idrico integrato (Società Metropolitana Acque Torino S.p.a.– S.M.A.T.)

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

/

Enti strumentali partecipati

/

Società controllate

/

Società partecipate

Società Canavesana Servizi S.p.a. (*servizio raccolta e smaltimento rifiuti*)

Società Metropolitana Acque S.p.a. SMAT (*servizio idrico*)

Aziende

Valli del Canavese – Gruppo di Azione Locale Scarl (*promozione sviluppo sociale ed economico del territorio*)

Consorzi

Consorzio Canavesano Ambiente – C.C.A. (*regolamentazione dell'attività di organismi preposti alla gestione del servizio rifiuti*)

Consorzio servizi sociali In.Re.Te. (*tramite l'Unione Montana Dora Baltea*)

ASMEL Consortile s.c. a r.l. (*Centrale di Committenza*)

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.489.981,63 di cui quota vincolata € 930.835,73

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 1.150.707,10 di cui quota vincolata € 599.826,33

Fondo cassa al 31/12/2022 € 895.473,81 di cui quota vincolata € 278.368,89

Fondo cassa al 31/12/2021 € 693.832,28

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n./	€.,
2023	n./	€.,
2022	n./	€.,

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli *

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	21.291,90	848.920,27	2,51 %
2023	22.470,57	818.950,54	2,74 %
2022	23.593,63	892.880,88	2,64 %

*Dall'importo degli interessi passivi impegnati (a) sono state dedotte le somme rimborsate da altri enti (Regione Piemonte per mutuo illuminazione pubblica – Smat per mutui Servizio Idrico)

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	/
2023	/
2022	/

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non esistono disavanzi da ripianare.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria/Servizio	Dipendenti			Totale
	Di ruolo	Non di ruolo		
		Trim.	Ann.	
Ex B3 cat.B3 (<i>operatore</i>) – manutentivo	1			1
Ex B5 cat.B1 (<i>operatore</i>) – protocollo/affari generali – <u><i>dal 01/07/2025 pensionamento</i></u>	1			1
Ex C5 cat.C1 (<i>istruttore</i>) – edilizia pubblica e private	1			1
Ex C1 cat.C1 (<i>istruttore</i>) – demografico (<i>part-time 50%</i>) – <u><i>dal 01/04/2025 a tempo pieno</i></u>	1			1
Ex D2 cat.D1 (<i>funzionario</i>) – finanziario e tributi	1			1
Ex D2 cat.D1 (<i>funzionario</i>) – vigilanza	1			1
Totale	6			6

Numero dipendenti in servizio al 31/12: **6 a tempo indeterminato di cui n.1 part time 50%**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2024	6 di cui n.1 part time 50%	239.576,92	31,60%
2023	6 di cui n.1 part time 50%	236.879,38	30,58%
2022	6 di cui n.1 part time 50%	237.996,23	29,79%
2021	6 di cui n.1 part time 50%	232.594,99	31,51%
2020	6 di cui n.1 part time 50%	233.806,67	29,56%
2019	5	234.578,25	29,51%
2018	5	234.680,40	29,53%

5 - Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno improntate al mantenimento dei servizi attivi senza aggravio di costi per i cittadini.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse saranno in linea con gli ultimi anni cercando di mantenere il principio di equità.

Le aliquote delle principali imposte e tasse attualmente in vigore sono le seguenti:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (invariata)

Aliquota anni 2000/2001: 0,4 per mille

Aliquota dall'anno 2002 all'anno 2014: 0,5 per mille

Aliquota in vigore dall'anno 2015 ad oggi: 0,6 per mille

I.M.U. (invariate)

Fattispecie	Aliquota/detrazione Per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (di cui 7,60% di competenza dello Stato)	10,60
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	8,20
Immobili merce	esenti
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat D10	esenti
Altri immobili	8,20
Detrazione per abitazione principale (categorie non esenti: A1/A8/A9)	€ 200,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

TARI

RIEPILOGO DELLE TARIFFE anno 2025

Per quanto riguarda le tariffe vengono riportate quelle dell'anno 2025 salvo provvedere all'approvazione del piano finanziario e all'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2026.

Le politiche tariffarie, come per quelle tributarie saranno improntate al mantenimento del livello dei servizi offerti agli utenti senza aggravio di costi.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, gli stessi saranno in linea con gli ultimi anni.

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,55612	0,46714	0,80	293,81192	0,23044	54,16482
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,55612	0,54500	1,60	293,81192	0,23044	108,32963
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,55612	0,60061	2,00	293,81192	0,23044	135,41204
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,55612	0,64510	2,60	293,81192	0,23044	176,03565
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,55612	0,68959	3,20	293,81192	0,23044	216,65926
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,55612	0,72296	3,70	293,81192	0,23044	250,51227

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,38943	0,19861	4,20	0,11694	0,49115
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,38943	0,31154	6,55	0,11694	0,76596
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,38943	0,24534	5,20	0,11694	0,60809
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,38943	0,16745	3,55	0,11694	0,41514
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,38943	0,51794	10,93	0,11694	1,27815
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,38943	0,35438	7,49	0,11694	0,87588
107-Case di cura e riposo	1,00	0,38943	0,38943	8,19	0,11694	0,95774
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,38943	0,44006	9,30	0,11694	1,08754
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,38943	0,22587	4,78	0,11694	0,55897
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,38943	0,43227	9,12	0,11694	1,06649
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,38943	0,59193	12,45	0,11694	1,45590
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,38943	0,40501	8,50	0,11694	0,99399
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,38943	0,45174	9,48	0,11694	1,10859
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,38943	0,35438	7,50	0,11694	0,87705
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,38943	0,42448	8,92	0,11694	1,04310
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,74	0,38943	1,84590	37,67	0,11694	4,40513
117-Bar, caffè, pasticceria	3,90	0,38943	1,51878	27,82	0,11694	3,25327
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,38943	0,92684	19,55	0,11694	2,28618
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,38943	1,01641	21,41	0,11694	2,50369
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,38943	2,35995	49,72	0,11694	5,81426
121-Discoteche, night club	1,64	0,38943	0,63867	13,45	0,11694	1,57284
122-Autorimesse, depositi e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41	0,38943	0,15967	3,20	0,11694	0,37421
123-Depositati e autorimesse attività artigianali	0,43	0,38943	0,16745	5,00	0,11694	0,58470
124-B & B, appartamenti per vacanze	0,60	0,38943	0,23366	5,50	0,11694	0,64317

LE TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI SONO LE SEGUENTI:

UTILIZZO SALONE POLIFUNZIONALE “Dante Conrero” – Via XXV aprile:

- A) € 400,00 + IVA + spese effettivamente sostenute per Enel, per l'uso del riscaldamento e per le spese di pulizia in caso di:
- affitto del locale per pranzi di nozze ed altre feste private con uso di cucina;
- B) € 2,07 + IVA per persona a servizio con un minimo di € 310,00 + IVA e un massimo di €400,00 + IVA + spese effettivamente sostenute per Enel, per l'uso del riscaldamento e per le spese di pulizia in caso di:
- affitto del locale per pranzi di nozze ed altre feste private richieste da albergatori locali;
- C) € 130,00 + IVA forfetario per mezza giornata e €180,00 + IVA per giornata intera + spese vive per l'uso dell'energia elettrica, del riscaldamento e per le spese di pulizia in caso di:
- affitto del locale per altre manifestazioni non danzanti (che comunque non prevedano l'uso della cucina);
- D) €80,00 (iva compresa) a forfait+ spese vive per Enel, per riscaldamento e spese di pulizia in caso di:
- utilizzo della sola cucina nell'ambito di una manifestazione o esibizione/richiesta da privati;
- €40,00 (iva compresa) a forfait+ spese vive per Enel, per riscaldamento e spese di pulizia in caso di:
- utilizzo della cucina nell'ambito di una manifestazione o esibizione/richiesta da un'associazione o gruppo di Quincinetto (senza scopo di lucro), con eventuale eccezione nei confronti della associazione Pro Loco in considerazione della possibile attività di vigilanza e controllo sull'utilizzo del salone stesso prevista da apposita convenzione in relazione ai fini di promozione territoriale caratteristici della associazione stessa;
- E) Solo spese vive di Enel, riscaldamento e pulizia per tutte le feste e manifestazioni organizzate da Comitati, Gruppi o Associazioni del paese non a scopo di lucro, per una giornata all'anno (nella stessa giornata possono essere effettuati anche pranzo e cena) ovvero più giornate in caso di svolgimento di iniziative approvate dalla Giunta Comunale, oltre alle spese di cui al punto D) in caso di uso della cucina;
- Rientrano in queste manifestazioni ad esempio: “Santa Cecilia”, “Muntagnin”, “Coltivatori Diretti”, “Fiera del Bestiame”, “Amici delle Reines”, “U.S.Quincinettese”, Festa delle “Classi”, Festa dei “coscritti”;

SERVIZIO PULIZIA LOCALI SALONE POLIFUNZIONALE

- € 100,00 (IVA compresa) per pulizia di tutti i locali (cucina e salone);
- € 40,00 (IVA compresa) per pulizia del solo salone;
- € 60,00 (IVA compresa) per pulizia della sola cucina;

CONTEGGIO SPESE VIVE SALONE POLIFUNZIONALE

- Energia elettrica: quota €/Kwh dell'ultima bolletta pervenuta per il numero degli scatti;
- Spese gas: quota €/Smc dell'ultima bolletta pervenuta per il numero degli scatti;
- tutti gli importi vanno arrotondati all'unità di euro;

CANONE PER UTILIZZO BENI COMUNALI

	Euro
<i>Palestra</i> (tariffa oraria)	€ 15,00
<i>Sala consiliare</i> per matrimoni civili	€ 40,00 a forfait

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà impegnarsi a ricercare fonti di finanziamento alternative tramite bandi finanziati da enti superiori (es. Regione Piemonte, Città Metropolitana, Commissione Europea ecc..) avendo poche entrate proprie destinate agli investimenti. A causa dell'immobilismo del settore edilizio le entrate derivanti dai proventi delle concessioni edilizie sono pochissime.

Le principali risorse previste nell'anno 2026 sono le seguenti:

- € 182.525,91 contributo B.I.M.;
- € 5.000,00 proventi derivanti dalle concessioni edilizie;
- € 114.207,00 contributo regionale per rigenerazione urbana Piazza Vittorio Emanuele II;
- € 224.974,00 contributo regionale per realizzazione fabbricato in loc. Vancale;
- € 968.000,00 contributo ministeriale per ripristino barriera paramassi nel concentrico;
- € 580.075,00 fondo valorizzazione aree confinanti con regioni a statuto speciale;
- € 348.652,80 fondo valorizzazione aree confinanti con regioni a statuto speciale;
- € 55.124,08 fondo pluriennale vincolato;

I principali investimenti previsti per l'anno 2026 riguardano:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€ 7.000,00
Incarichi professionali per investimenti pubblici	€ 5.000,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a edifici di culto	€ 1.500,00
Rifunzionalizzazione centro incontri San Giuseppe (Fondo Comuni di confine)	€ 503.776,88
Rifunzionalizzazione aree esterne nuovi edifici scolastici dedicati all'infanzia (Fondo Comuni di confine)	€ 187.355,00
Completamento lavori di rifunzionalizzazione polo scolastico (lavori di salvaguardia e valorizzazione del territorio - Fondo Comuni di Confine)	€ 392.720,00
Lavori ripristino barriera paramassi del concentrico	€ 968.000,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	€ 1.000,00
Lavori manut. straord. viabilità comunale e segnaletica	€ 18.500,00
Rigenerazione urbana Piazza Vittorio Emanuele II°	€ 127.057,93
Aggiornamento piano di protezione civile	€ 6.000,00
Realizzazione fabbricato per ricovero caprini presso l'alpeggio Vancale	€ 260.648,98
TOTALE INVESTIMENTI	€ 2.478.558,79

Le principali risorse previste nell'anno 2027 sono le seguenti:

- € 128.000,00 contributo B.I.M.;
- € 5.000,00 proventi derivanti dalle concessioni edilizie;

I principali investimenti previsti per l'anno 2027 riguardano:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€ 20.000,00
Incarichi professionali per investimenti pubblici	€ 5.000,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a edifici di culto	€ 1.500,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	€ 1.000,00
Lavori manut. straord. viabilità comunale e segnaletica	€ 15.500,00
Lavori di adeg. zona cimiteriale e costruzione nuovi loculi	€ 90.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 133.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Le principali risorse previste nell'anno 2028 sono le seguenti:

- € 128.000,00 contributo B.I.M.;
- € 5.000,00 proventi derivanti dalle concessioni edilizie;

I principali investimenti previsti per l'anno 2028 riguardano:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€	20.000,00
Incarichi professionali per investimenti pubblici	€	5.000,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a edifici di culto	€	1.500,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	€	10.000,00
Lavori manut. straord. viabilità comunale e segnaletica	€	31.500,00
Adeguamento peso pubblico	€	40.000,00
Acquisto aree per sistemazione viabilità	€	25.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€	133.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non farà ricorso all'assunzione di nuovi mutui per non incidere ulteriormente sulle spese correnti.

Il Comune di Quincinetto rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2022	2023	2024
2,64 %	2,74	2,51%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	562.815,68	536.718,29	509.386,45
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	26.097,39	27.331,79	28.626,71
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	536.718,29	509.386,50	480.759,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	24.305,02	23.070,65	21.775,69
Quota capitale	26.097,39	27.331,79	28.626,71
Totale fine anno	50.402,41	50.402,44	50.402,40

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Per quanto riguarda la situazione debitoria di medio/lungo termine dell'Ente si riporta la seguente tabella descrittiva del trend rilevato negli esercizi precedenti e le future proiezioni. L'attuale politica di Bilancio dell'Ente non prevede il ricorso a nuovi indebitamenti.
L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivati.

Annualità	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Totale spesa mutui	50.402,40	45.921,98	45.921,98	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42
Totale entrate da contributi per mutui										
contributo statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributo smat	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributo regionale	3.212,54	3.212,54	3.212,54	0						
differenza a carico del Comune	47.189,86	42.709,44	42.709,44	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42

Annualità	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043
Totale spesa mutui	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20
Totale entrate da contributi per mutui									
contributo statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributo smat	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributo regionale									
differenza a carico del Comune	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'economicità dei servizi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per garantire i servizi attivi rivolti ai cittadini senza aggravio di costi.

Programmazione triennale della spesa di personale

La pianta organica attuale è la seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	TOT. POSTI	CAT.di accesso/Area	PROFILO PROFESSIONALE	FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN SERVIZIO	SERVIZIO DI APPARTENENZA
1	0	1	D Funzionario elevata qualificazione	Istruttore Direttivo	Contabile	Rag. Monica GIACHINO	Economico finanziario
1	0	1	D Funzionario elevata qualificazione	Istruttore Direttivo	Ispettore di vigilanza	Dr. Ignazio STRAZZERI	Polizia Municipale
1	0	1	C Istruttori	Istruttore	Servizi demografici	Eleonora Cristina FRANZOSO	Demografico
1	0	1	C Istruttori	Istruttore	Geometra	Geom. Claudio MONGIOVETTO	Tecnico
1	0	1	B3 Operatori esperti	Collabor. prof.	Operaio professionale	Maurizio ZOPPO	Tecnico manutentivo

Segretario Comunale

La convenzione per il servizio di Segreteria comunale tra i comuni di Rivarolo Canavese (capo convenzione) e Bairo è stata sciolta anticipatamente con decorrenza dal 1/10/2024; pertanto attualmente ci si è dotati di un segretario a scavalco.

Posizioni Organizzative

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art.50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000 sono state conferite le seguenti posizioni organizzative ai seguenti dipendenti:

- ✓ Dr. Ignazio STRAZZERI – responsabile *Servizio Vigilanza*
- ✓ Geom. Claudio MONGIOVETTO – responsabile *Servizio Tecnico-Manutentivo e Lavori Pubblici*
- ✓ Rag. Monica GIACHINO – responsabile *Servizio Finanziario-Tributi*

Il *Servizio Amministrativo-Demografico-Commercio* è stato affidato, ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 388/2000 e del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, al sindaco Angelo CANALE CLAPETTO.

Tenuto conto che le norme vigenti che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

Dato atto che in tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

(macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III);

Visto l'art. 4 del DPCM 17.03.2020 il quale prevede i seguenti valori soglia:

fascia	popolazione	tabella 1 (valore soglia più basso)	tabella 3 (valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000	25,30%	29,30%

Tenuto conto che, sulla base del sopra citato DPCM, il Comune di Quincinetto ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del **26,99%**, inferiore al valore soglia previsto per la propria fascia demografica del 29,50% che è stato così determinato:

- Classe demografica (ai sensi dell'Art. 3 DPCM 17.03.2020): a) comuni con meno di 1.000 abitanti residenti al 31.12.2024 (n. 975);
- Valore soglia (ai sensi dell'Art. 4 DPCM 17.03.2020): 29,50%;
- Spesa personale: spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevata nel rendiconto Anno 2024 (ai sensi dell'Art. 2 DPCM 17.03.2020);
- Entrate correnti: media accertamenti di competenza ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	Media
Titolo I-II e III delle Entrate	848.920,27	930.777,99	868.744,01	882.814,09
Fondo Crediti Dubbia Esibilità Assestato nel Bilancio			-6.640,23	-6.640,23
Saldo medio Entrate correnti al netto del FCDE				876.173,86
Spesa complessiva per tutto il personale, al netto dell'IRAP, come rilevata nel Rendiconto Anno 2024				236.436,74

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Rapporto fra: Spesa del Personale 2024: € 236.436,74
e Saldo medio Entrate correnti 2022/2024 al netto del FCDE: € 876.173,86
Pari al 26,99%;

Considerato pertanto che:

- il Comune di Quincinetto si pone al di sotto del valore soglia secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1, pari al 29,50%;
- secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica, nella seguente misura:
 - ✓ Saldo medio Entrate correnti Anno 2024 € 882.814,09
 - ✓ Valore soglia del 29,50%
 - ✓ Tetto massimo teorico di spesa di personale € 260.430,16
 - ✓ Spesa complessiva del Personale Anno 2024 € 236.436,74
 - ✓ *Incremento teorico per nuove assunzioni a T.I.* € 23.993,42

Verifica riduzione spesa art.1 – comma 557 – Legge n.296/2006

Spesa personale anno 2024	€ 263.018,15
Componenti escluse anno 2024	- € 44.277,79
Componenti assoggettate al limite di spesa anno 2024	€ 218.740,36
Media del triennio 2011/2012/2013	€ 235.547,00

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale

Per il triennio 2026-2028 al momento non sono previste assunzioni a tempo indeterminato pertanto si prevede una situazione di sostanziale continuità dell'organico a tempo indeterminato attualmente presente considerando che in data 30/06/2025 l'addetto all'ufficio protocollo ha cessato il servizio per pensionamento e che dal 01/04/2025 il contratto dell'addetta all'ufficio anagrafe è stato trasformato da part-time (18 ore) a tempo pieno (36 ore).

Resta ferma la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento all'eventuale incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.

Si attesta inoltre che il Comune di Quincinetto:

- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, sulla base delle esigenze dell'Ente, della dotazione organica e del personale attualmente in servizio nel Comune, non ha esuberanti o eccedenze e la dotazione attualmente vigente è indispensabile per la gestione di tutti i servizi dell'Ente;
- ha rispettato il Patto di Stabilità interno ed il Pareggio di Bilancio relativamente all'anno 2018 e precedenti;
- non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario così come definito dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 267/2000 (come da Rendiconto 2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 30.04.2024);
- ha rispettato ad oggi, le disposizioni di cui all'art. 27, comma 2, lettera c) del D.L. n.66/2014, convertito dalla L. n. 89/2014, relative alla certificazione dei debiti;
- ha rispettato ad oggi i tempi medi di pagamento di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014;
- ha approvato il piano delle azioni positive del triennio 2025/2027 con deliberazione della giunta comunale n.20 del 17/03/2025;
- si trova attualmente ad avere un rapporto dipendenti-popolazione pari a 0,005 (n.5 dipendenti in servizio su 975 abitanti al 31.12.2024).

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 6 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 si dà atto che non è stato adottato il programma triennale di forniture e servizi, in base al nuovo importo previsto dall'articolo 37 del nuovo Codice degli appalti pubblici, acquisti di importo pari o superiore ad € 140.000,00, in quanto non previsti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a concludere i lavori già iniziati e a effettuare le manutenzioni straordinarie per il mantenimento del patrimonio comunale (fabbricati) e delle strade.

Si riepilogano qui di seguito i lavori che rientrano nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche in quanto di importo superiore a € 150.000,00:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI QUINCINETTO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.021.509,01			2.021.509,01
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	49.218,14			49.218,14
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altra tipologia				
Totali	2.070.727,15	0,00	0,00	2.070.727,15

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
Geom. Claudio MONGIOVETTO



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI QUINCINETTO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita dell'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI QUINCINETTO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a) del codice	immobili disponibili	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI; programma a 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma
F.to Geom. Claudio MONGIOIELLO



Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI QUINCINETTO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia	
84001170012202400002	202402	I24D22001330001	2026	Claudio MONGIOVETTO	no	no	001	001	210	ITC11 - Torino	03	05.08	COMPLETAMENTO LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO : RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO INCONTRI SAN GIUSEPPE	1	371.058,86	0,00	0,00	0,00	435.816,00					
84001170012202500001	202502	I26C24000020006	2026	Claudio MONGIOVETTO	no	no	001	001	210	ITC11 - Torino	03	06.13	REALIZZAZIONE PRESSO L'ALPEGGIO ALPE VANCALE DI UN NUOVO RICOVERO PER CAPRINI ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL RICOVERO PER OVINI ESISTENTE	1	248.191,64	0,00	0,00	0,00	274.191,64					
84001170012202600001	202601	I28H25000400001	2026	Claudio MONGIOVETTO	no	no	001	001	210	ITC11 - Torino	03	02.05	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE BARRIERE PARAMASSI E DEL VERSANTE A MONTE DEL CENTRO CAPOLUOGO A SEGUITO DEI DANNI PROVOCATI DALL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 16-17 APRILE 2025	1	968.000,00	0,00	0,00	0,00	968.000,00					
84001170012202600002	202602	I28E25000120001	2026	Claudio MONGIOVETTO	no	no	001	001	210	ITC11 - Torino	03		OPERE COMPLEMENTARI AI LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO INTERVENTO 2: COMPLETAMENTO RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ATTUALE POLO SCOLASTICO	1	392.719,51	0,00	0,00	0,00	392.719,51					
sommano															1.979.970,01	0,00	0,00	0,00	2.070.727,15					

Il referente del programma
F.t) Geom. Claudio MONGIOVETTO



- Note:
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamento indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI QUINCINETTO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
84001170012202400002	I24D22001330001	COMPLETAMENTO LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO : RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO INCONTRI SAN GIUSEPPE	Claudio MONGIOVETTO	371.058,86	435.816,00	MIS	1	SI	NO	4			
84001170012202500001	I26C24000020006	REALIZZAZIONE PRESSO L'ALPEGGIO ALPE VANCALE DI UN NUOVO RICOVERO PER CAPRINI ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL RICOVERO PER OVINI ESISTENTE	Claudio MONGIOVETTO	248.191,64	274.191,64	AMB	1	SI	SI	2			
84001170012202600001	I28H25000400001	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE BARRIERE PARAMASSI E DEL VERSANTE A MONTE DEL CENTRO CAPOLIUGO A SEGUITO DEI DANNI PROVOCATI DALL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 16-17 APRILE 2025	Claudio MONGIOVETTO	968.000,00	968.000,00	AMB	1	SI	NO	-			
84001170012202600002	I28E25000120001	OPERE COMPLEMENTARI AI LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO INTERVENTO 2: COMPLETAMENTO RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ATTUALE POLO SCOLASTICO	Claudio MONGIOVETTO	392.719,51	392.719,51	MIS	1	SI	NO	-			

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
F.to Geom. Claudio MONGIOVETTO



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI QUINCINETTO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
F.to Geom. Claudio MONGIOVETTO



(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DI CALCIO (Contributo PNRR “piccolo opere” Ministero dell’Interno);
 - NUOVA COSTRUZIONE DI MICRONIDO (Contributo PNRR Ministero dell’Istruzione e del Merito, fondi propri dell’Amministrazione comunale, incentivo del GSE Conto termico 2.0) i cui lavori sono stati ultimati;
 - INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE IN SPONDA DESTRA FIUME DORA BALTEA IN LOCALITA’ CHIAPPETTI - I° STRALCIO ESECUTIVO LAVORI DI 3^ FASE – BONIFICA MEGABLOCCHI E BANCA DI SMORZAMENTO (fondi di cui al Piano Sviluppo e Coesione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica 2000-2020 (ex FSC 2014-2020) i cui lavori sono stati ultimati;
 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA COMM BUAT ALBIANA (Contributo Regione Piemonte, fondi propri dell’Amministrazione comunale);
- in relazione ai quali si presume vengano conclusi nell’anno 2025.

Analisi spesa P.N.R.R.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. All’ Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l’occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l’Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle varie linee di intervento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

I progetti del Comune di Quincinetto finanziati con risorse del PNRR sono qui di seguito riepilogati:

DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO	Realizzato al 31/10/2025	Da concludere
CONTRIBUTO PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud"	I21C22000250006	€ 47.427,00	SI	
CONTRIBUTO PNRR Misura 1.4.3 "Piattaforma PagoPA"	I21F22001590006	€ 20.638,00	SI	
CONTRIBUTO PNRR Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	I21F22002110006	€ 7.290,00	SI	
CONTRIBUTO PNRR Misura 1.4.4 "SPID CIE"	I21F22001580006	€ 14.000,00	SI	
CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.1 "Servizi cittadinanza digitale" Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	I21F22003650006	€ 79.922,00	SI	
CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)"	I51F22009290006	€ 10.172,00	SI	
CONTRIBUTO PNRR- PNC - ANPR Elettorale	I21F23001200001	€ 1.683,60	SI	
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER COMPLETAMENTO LAVORI DIFESA ABITATO DALLA CADUTA MASSI NEL CONCENTRICO	I26B19000110001	€ 1.040.467,02	SI	
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI (RIMOZIONE PALI ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO) - anno 2021	I29J21004440001	€50.000,00	NO	SI
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI (MESSA IN SICUREZZA CASA "BRINGHEN") - anno 2022	I29D21000000004	€50.000,00	SI	
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER NUOVA COSTRUZIONE MICRO NIDO	I25E22000050006	€ 505.000,00	NO	SI
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4	I24D23001080006	€ 50.000,00	SI	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI (SCUOLA PRIMARIA BUAT ALBIANA – sistemazione impianto elettrico) – anno 2023				
---	--	--	--	--

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire, sia in sede previsionale che negli atti di variazione di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli stessi, sia in termini di competenza che di cassa. Verranno effettuate verifiche sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui, risultino allineati con gli stanziamenti di previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture anno 2024</i>	- 19 giorni
<i>Tempi medi pagamento fatture anno 2024</i>	11 giorni

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori:

<i>Stock del debito residuo al 31.12.2024</i>	0
---	---

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede di effettuare delle alienazioni. Provvederà soltanto al rinnovo dei contratti di affitto in scadenza.

Si evidenziano i terreni e fabbricati di proprietà dell'ente che sono possibili di valorizzazione in quanto non utilizzati per funzioni istituzionali.

n. pr.	F.	Part.	Qualità	Sup.	Località	R.D.	R.A.	Tipologia	Possibile destinazione d'uso
1	1	21	pascolo	95.351 mq	loc.Frint	4,92	4,92	terreno patr. Disp.	valorizz.
2	1	27	bosco misto	2.333 mq	loc.Chanton	1,33	0,48	terreno patr. Disp.	valorizz.
3	1	33	incolto produttivo	2.056 mq	C.ne Frint	0,21	0,11	terreno patr. Disp.	valorizz.
4	1	130	incolto produttivo	3464 mq	loc. Sapelle	0,36	0,18	terreno patr. Disp.	valorizz.
5	2	8	vigneto	288 mq	loc.Chiappetti	0,74	1,19	terreno patr. Disp.	valorizz.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

6	2	9	pascolo	568.593 mq	loc.Chiappetti, confine Comune di Donnas	29,37	29,37	terreno patr. Disp.	valorizz.
7	2	10	castagneto frutto	674 mq	loc.Chiappetti	0,24	0,17	terreno patr. Disp.	valorizz.
8	2	170	pascolo	6.413 mq	lungo strada comunale dei Chiappetti	2,98	3,31	terreno patr. Disp.	valorizz.
9	2	203	castagneto frutto	13.727 mq	fine strada vicinale Nauley Rovina	4,96	3,54	terreno patr. Disp.	valorizz.
10	2	224	vigneto	72 mq	loc.Chiappetti	0,19	0,30	terreno patr. Disp.	valorizz.
11	2	225	vigneto	8 mq	loc.Chiappetti	0,02	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.
12	2	226	pascolo	1.608 mq	loc.Chiappetti	0,75	0,83	terreno patr. Disp.	valorizz.
13	2	256	pascolo	134 mq	loc.Chiappetti	0,06	0,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
14	2	257	pascolo	573 mq	loc.Chiappetti	0,27	0,30	terreno patr. Disp.	valorizz.
15	2	258	pascolo	25 mq	loc.Chiappetti	0,01	0,01	terreno patr. Disp.	valorizz.
16	2	259	pascolo	39 mq	loc.Chiappetti	0,02	0,02	terreno patr. Disp.	valorizz.
17	2	260	pascolo	291 mq	loc.Chiappetti	0,13	0,15	terreno patr. Disp.	valorizz.
18	2	261	pascolo	4.598 mq	loc.Chiappetti	2,14	2,37	terreno patr. Disp.	valorizz.
19	2	262	pascolo	1.912 mq	loc.Chiappetti	0,89	0,99	terreno patr. Disp.	valorizz.
20	3	56	prato	4.290 mq	confinante con il fiume Dora Baltea, la strada comunale dei Chiappetti e la part. 75 del foglio 3	0,75	0,60	terreno patr. Disp.	valorizz.
21	8	21	incolto produttivo	1.380 mq	loc.Lecchia	0,14	0,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
22	8	56	incolto produttivo	2.080 mq	loc.Lecchia e Fontana	0,21	0,11	terreno patr. Disp.	valorizz.
23	8	72	pascolo	677 mq	loc. Pra del Tetto	0,07	0,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
24	8	184	incolto produttivo	543 mq	loc. Pra del Tetto	0,06	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.
25	8	192	incolto produttivo	2.061 mq	loc. Viatesa	0,21	0,11	terreno patr. Disp.	valorizz.
26	8	231	incolto produttivo	307 mq	sotto località Valsovera, lungo Rio Rananchio	0,03	0,02	terreno patr. Disp.	valorizz.
27	9	98	castagneto frutto	1.712 mq	tra Lecchia i sopra e Lecchia di mezzo	0,62	0,44	terreno patr. Disp.	valorizz.
28	9	302	pascolo	24.860 mq	sopra loc. Praiale, destra del Rio Siasco	2,57	2,57	terreno patr. Disp.	valorizz.
29	9	303	bosco ceduo	9.570 mq	sopra loc. Praiale, destra del Rio Siasco	41,09	12,33	terreno patr. Disp.	valorizz.
30	9	445	castagneto frutto	3542 mq	destra del Rio Siasco	2,38	1,46	terreno patr. Disp.	valorizz.
31	9	654	incolto produttivo	533 mq	loc.Prabagnolo	0,05	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.
32	9	674	incolto produttivo	787 mq	loc.S.Maria, lungo Rio Rananchio	0,08	0,04	terreno patr. Disp.	valorizz.
33	9	688	incolto produttivo	373 mq	loc.Vignolo, lungo riva sinistra del Rio Siasco	0,04	0,02	terreno patr. Disp.	valorizz.
34	9	771	castagneto frutto	1.926 mq	loc.Barcola	0,70	0,50	terreno patr. Disp.	valorizz.
35	9	778	pascolo	17.799 mq	sopra loc. Praiale, riva destra del Rio Siasco	1,84	1,84	terreno patr. Disp.	valorizz.
36	9	545 sub.2	fabbricato rurale					terreno patr. Disp.	valorizz.
37	10	403	prato irriguo	41 mq	incrocio Largo Europa e Via Stazione	0,36	0,29	terreno patr. Disp.	valorizz.
38	10	405	prato irriguo	5 mq	incrocio Largo Europa e Via Stazione	0,04	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

39	10	482	castagneto frutto	2.398 mq	loc.Narbussano sinistra del Rio Siasco	3,10	1,49	terreno patr. Disp.	valorizz.
40	10	483	fabbricato rurale	28 mq	loc.Narbussano sinistra del Rio Siasco	0,00	0,00	terreno patr. Disp.	valorizz.
41	10	487	castagneto frutto	1.550 mq	loc.Narbussano sinistra del Rio Siasco	2,00	0,96	terreno patr. Disp.	valorizz.
42	10	526	prato irriguo arborato	388 mq	loc.Vignette, via Torino	3,21	2,20	terreno patr. Disp.	valorizz.
43	10	913	corte di fabbricato rurale	20 mq	incrocio Largo Europa e Via Stazione	0,00	0,00	terreno patr. Disp.	valorizz.
44	11	163	prato irriguo	197 mq	Narbussano (Paramora)	1,63	1,12	terreno patr. Disp.	valorizz.
45	11	198	prato irriguo	1.418 mq	loc.Stazione	11,72	8,06	terreno patr. Disp.	valorizz.
46	11	224	vigneto	92 mq	loc.Stazione	0,62	0,78	terreno patr. Disp.	valorizz.
47	11	233	bosco misto	163 mq	Nauley, tra una diramazione del fiume Dora Baltea e l'autostrada	0,25	0,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
48	11	236	pascolo	220 mq	loc.Stazione	0,10	0,11	terreno patr. Disp.	valorizz.
49	12	8	prato irriguo arborato	204 mq	via Bredda, a fianco della ferrovia	1,69	1,15	terreno patr. Disp.	valorizz.
50	12	27	prato irriguo arborato	63 mq	via Bredda	0,52	0,36	terreno patr. Disp.	valorizz.
51	12	28	prato irriguo arborato	60 mq	via Bredda	0,50	0,34	terreno patr. Disp.	valorizz.
52	12	29	prato irriguo arborato	106 mq	via Bredda	8,76	0,60	terreno patr. Disp.	valorizz.
53	12	30	prato irriguo arborato	203 mq	via Bredda	1,68	1,15	terreno patr. Disp.	valorizz.
54	12	31	prato irriguo arborato	40 mq	via Bredda	0,33	0,23	terreno patr. Disp.	valorizz.
55	12	41	prato irriguo	819 mq	via IV Novembre	7,19	5,72	terreno patr. Disp.	valorizz.
56	13	286	pascolo	117 mq	loc.Campagna	0,05	0,06	terreno patr. Disp.	valorizz.
57	13	359	incolto produttivo	289 mq	loc. Campagna	0,03	0,01	terreno patr. Disp.	valorizz.
58	13	382	incolto produttivo	290 mq	loc. Campagna	0,03	0,01	terreno patr. Disp.	valorizz.
59	13	383	incolto produttivo	270 mq	loc. Campagna	0,03	0,01	terreno patr. Disp.	valorizz.
60	14	194	prato irriguo	820 mq		4,45	2,96	terreno patr. Disp.	valorizz.
61	14	324	prato irriguo	1.514 mq	loc.Salet	5,08	3,91	terreno patr. Disp.	valorizz.
62	14	392 (82/a)	prato irriguo arborato	414 mq	lungo strada comunale di S.Maria	1,39	1,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
63	14	394 (ex 82/a)	prato irriguo arborato	11 mq	lungo strada comunale di S.Maria	0,04	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.
64	15	217	bosco ceduo	15857 mq	vicino Sciasco	8,19	2,46	terreno patr. Disp.	valorizz.
65	15	240	castagneto frutto	8079 mq	vicino Sciasco	2,92	2,09	terreno patr. Disp.	valorizz.
66	15	222	pascolo	330 mq	loc.Montellina	0,15	0,17	terreno patr. Disp.	valorizz.
67	10	1747/8	garage	22 mq	via XXV aprile			fabbricato patr. Disp.	valorizz.
89	20	9	bosco ceduo	676 mq	Comune di Chatillon	1,22	0,10	terreno patr. Disp.	valorizz.
90	20	10	bosco ceduo	6291 mq	Comune di Chatillon	6,50	0,65	terreno patr. Disp.	valorizz.
91	35	247	prato irriguo	853 mq	Comune di Chatillon	1,54	2,86	terreno patr. Disp.	valorizz.
92	35	248	prato irriguo	1430 mq	Comune di Chatillon	2,58	4,80	terreno patr. Disp.	valorizz.
93	35	357	vigneto	443 mq	Comune di Chatillon	0,80	2,97	terreno patr. Disp.	valorizz.
94	35	358	vigneto	689 mq	Comune di Chatillon	1,25	4,63	terreno patr. Disp.	valorizz.
95	37	65	vigneto	432 mq	Comune di Chatillon	2,12	3,12	terreno patr. Disp.	valorizz.
96	37	226	pascolo	124 mq	Comune di	0,13	0,13	terreno patr. Disp.	valorizz.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

					Chatillon				
97	37	328	pascolo	21 mq	Comune di Chatillon	0,02	0,02	terreno patr. Disp.	valorizz.
98	39	192	vigneto	896 mq	Comune di Chatillon	5,09	6,94	terreno patr. Disp.	valorizz.
99	39	217	seminativo irriguo	120 mq	Comune di Chatillon	0,46	0,5	terreno patr. Disp.	valorizz.

E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi di funzionamento della pubblica amministrazione, tra cui le spese per autovetture, telefonia, manutenzione immobili ecc.;

In particolare l'articolo 2, comma 594, della legge n.244/2007, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:

- nel piano devono essere individuate misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle mansioni (comma 595);
- nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implicino la dismissione di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596)

DOTAZIONI STRUMENTALI

Gli attuali strumenti informatici e le attrezzature in dotazione sono necessari a svolgere i compiti d'ufficio in maniera puntuale ed efficiente; in particolar modo consentono in adeguamento alle vigenti disposizioni, di effettuare invii telematici, comunicazioni ai vari enti e consultazioni di banche dati online attraverso i canali internet.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

Dotazioni strumentali	N.
Server	1
Personal computer	7
Macchina da scrivere meccanica	1
Stampanti	3
Fotocopiatrici/Scanner/Stampante	1
Telefoni fissi	7
Cellulari	4
Macchina fotografica	1
Calcolatrici	3
Apparecchiatura per timbratrice	1
Proiettore	1
Telo per proiezioni	1

Le postazioni di lavoro sono n.7 (ufficio protocollo, ufficio anagrafe, ufficio vigilanza, ufficio segreteria, ufficio finanziario, ufficio tecnico, ufficio del sindaco) e la dotazione standard del posto di lavoro è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi gestionali installati

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- un telefono

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e gestione delle attrezzature informatiche.

La gestione delle dotazioni informatiche avviene secondo criteri e principi di efficacia operativa ed economicità. Le eventuali sostituzioni di p.c. potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai tecnici di settore; nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti che non richiedono particolari capacità tecnologiche (es. biblioteca, scuole ecc...).

L'obiettivo principale è quello di ridurre l'utilizzo di carta riducendo le stampe con utilizzo del fronte/retro e il riuso della carta ove possibile. I rifiuti di carta devono essere conferiti in appositi contenitori della raccolta differenziata.

TELEFONIA

Telefoni fissi

Presso ogni posto di lavoro è installata una postazione telefonica. In totale nello stabile comunale sono presenti n.7 apparecchi fissi. Gli apparecchi sono di proprietà del Comune e sono stati sostituiti nel mese di giugno 2020.

La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile, o comunque nel caso in cui la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai tecnici di settore.

Telefoni cellulari

Il Comune di Quincinetto ha in dotazione n.4 telefoni cellulari affidati:

- n.1 all'addetto dell'Area Tecnico Manutentiva il quale opera sul territorio e deve garantire la reperibilità;
- n.1 all'addetto del servizio vigilanza il quale opera sul territorio e deve garantire la reperibilità;
- n.1 al Sindaco che lo utilizza per l'espletamento delle funzioni istituzionali;
- n.1 all'addetto del servizio protocollo/pubblicazioni il quale lo utilizza per inviare messaggi utilizzando il gruppo "Whatsapp" del Comune di Quincinetto; il cellulare è attivo solo con il segnale Internet per poter far funzionare il servizio mentre non è permesso telefonare.

Indirizzi operativi:

- L'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa;
- L'uso dei telefoni cellulari deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, sinistri, guasti o, comunque, in tutti i casi per i quali viene richiesto un intervento immediato;
- Non è consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego;
- Le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme disponibili per le spese telefoniche e quindi occorre valutare, in un contesto unitario, i miglioramenti delle prestazioni dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa nell'intero sistema telefonico;
- In ogni caso deve essere predisposto un rigoroso monitoraggio dei consumi, per verificare l'economicità dell'iniziativa, ed un controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate.

DOTAZIONE AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Tutti gli automezzi in dotazione sono beni strumentali di servizio.

Gli automezzi in dotazione sono i seguenti:

- N.1 Autocarro GIOTTI VICTORIA 4X4 ribaltabile in dotazione al Servizio Tecnico Manutentivo;
- N.1 Macchina Fiat Panda in dotazione al Servizio Vigilanza;
- N.1 Bicicletta elettrica a servizio dell'ufficio spedizioni/notifiche.

L'autovettura Fiat Panda è stata acquistata nel dicembre 2015 dopo la dismissione della vecchia Fiat Punto acquistata nel gennaio 1996; l'acquisto di un mezzo nuovo è stato valutato per limitare i costi di manutenzione e per adeguare il mezzo alle direttive europee in materia di inquinamento;

L'autocarro Giotto Victoria è stato acquistato nel mese di luglio 2024 con la dismissione del vecchio Porter Piaggio acquistato nell'anno 2009; il mezzo è conforme alle esigenze dell'operaio in quanto di dimensioni ridotte e facilmente utilizzabile anche nelle strade più strette del paese;

La bicicletta elettrica è stata acquistata nel dicembre 2015; è utilizzata dal messo per fare consegne, notifiche e spedizioni garantendo una economicità del servizio (non si pagano infatti bollo ed assicurazione a differenza dei ciclomotori), il rispetto dell'ambiente poiché privo di emissioni e la rapidità dei medesimi.

Indirizzi operativi:

- La fornitura del carburante avviene dal distributore sito sul territorio comunale per evitare un aggravio di costi relativi a spostamenti per gli approvvigionamenti.
- Si richiede agli utilizzatori dei mezzi la corretta compilazione del libretto in dotazione al fine di verificare ad ogni rifornimento la targa dell'automezzo, chi l'ha effettuato ed i chilometri

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Gli unici affitti attivi derivanti dalle famiglie riguardano i garages situati in via XXV aprile per i quali sono stati applicati i canoni attualmente in vigore per questo tipo di bene con adeguamento annuale del canone.

Il Comune di Quincinetto non dispone di alloggi ad uso di servizio.

Indirizzi operativi:

- Attività di valutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico di tutti i contratti di locazione/concessione attivi in essere.
- Attuazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008.

F) PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Il programma degli incarichi approvato ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n.244/2007 indica, per ciascuno esercizio a cui è riferito il bilancio di previsione, gli incarichi che si intendono conferire nel triennio. Non devono essere inseriti nel programma gli incarichi di natura obbligatoria previsti espressamente da norme di legge per le quali manca qualsiasi discrezionalità in capo all'ente, nonché gli incarichi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche incluse nel relativo programma triennale.

Attualmente non sono previsti incarichi di collaborazione diversi da quelli finalizzati ai lavori pubblici o di natura obbligatoria.